



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Classico "G. Galilei" - Istituto Comprensivo "C. Alvaro" - Scuola Secondaria di I° grado "G. Galilei" - Scuola Primaria "G. Galilei" - Scuola dell'Infanzia "G. Galilei" - Sede Associata: Albidona



Cambridge English
Exam Preparation Centre



ISTITUTO COMPRENSIVO "C. Alvaro" 87075 TREBISACCE (CS)
Via G. Galilei, 35 – Tel. 0981/51280 - Fax 0981/1903163
C.M.: CSIC8A000R - C.F.: 81000370783
e- mail: csic8a000r@istruzione.it - csic8a000r@pec.istruzione.it
sito web: istitutocomprensivotrebisacce.edu.it
Sede Associata: Albidona

Circolare n. 146
A.S. 2021/22

Trebisacce, 02/02/2022

A tutto il personale docente
Al DSGA
Atti/Sito web

Oggetto: Puntualità del docente nel momento di inizio dell'ora di lezione all'interno dell'aula. Attività di custodia.

Raccolgo con preoccupazione le istanze di parte del personale in merito alla necessità che, durante l'orario di lezione la componente docente sia presente all'interno dell'aula e negli spazi comuni (interni e pertinenziali esterni) per le obbligatorie attività di custodia.

Sono state purtroppo accertate recentemente situazioni di arrivo in grave ritardo in aula da parte di docenti.

Questo determinerà l'intervento personale da parte del sottoscritto dirigente scolastico al fine di gestire secondo normativa tali situazioni.

Richiamando integralmente le disposizioni contenute nella circolare [n. 39 del 26/09/2021 prot.5830/U](#) si ricorda a quanti in indirizzo che gli obblighi di servizio del personale docente sono funzionali allo svolgimento dell'orario previsto dal piano dell'offerta formativa di istituto e sono finalizzati alle attività di insegnamento e di tutte quelle necessarie all'efficace svolgimento dei processi formativi.

I docenti devono aver cura di non lasciare classi scoperte per nessun motivo.

E' fatto obbligo di raggiungere la classe almeno cinque minuti prima dell'orario di inizio delle lezioni nella prima ora di servizio. I docenti stessi si trasferiranno nelle classi successive con la massima sollecitudine al suono della campanella di fine lezione.

I docenti, inoltre, avranno cura di NON consentire l'uscita degli alunni dalla classe durante la prima ora di lezione, tranne in casi eccezionali e compileranno alla scuola Secondaria un registro giornaliero delle uscite (che sarà distribuito a cura della prof.ssa Ruggio) come pro memoria per il docente dell'ora successiva. Lo stesso sarà presentato all'attenzione della Collaboratrice del Dirigente alla fine di ogni settimana.

Gli alunni dovranno uscire dall'aula non più di uno per volta.



Al termine delle lezioni i docenti lasceranno l'aula, insieme agli allievi, al suono della campanella. In caso di eventuale ritardo nel giungere sul posto di lavoro, il docente dovrà darne immediata comunicazione ai collaboratori della Dirigenza che, quotidianamente, hanno l'obbligo di rilevare eventuali ritardi dei docenti in servizio alla prima ora, consultando l'apposito registro delle firme.

I motivi del ritardo vanno adeguatamente giustificati con comunicazione scritta e con eventuali certificati che attestino l'impossibilità di raggiungere la sede scolastica in orario.

Il ritardo sull'orario di ingresso al lavoro comporta l'obbligo del recupero secondo le esigenze d'Istituto, con tempi e modalità concordate con gli uffici di vicepresidenza.

La puntualità di un insegnante nel rispettare il suo orario di servizio e garantire la sua presenza in classe 5 minuti prima dell'arrivo degli studenti, soprattutto per quanto riguarda la prima ora giornaliera di lezioni, non rappresenta solo un aspetto deontologico e di rispetto del contratto nazionale della scuola, ma, altresì, rappresenta il dovere di vigilanza nei confronti degli alunni. La responsabilità giuridica dell'insegnante è regolata dall'art.61 della Legge n. 312/80, in cui si ritiene colpevole il docente per i danni che possono essere arrecati dagli alunni solo nel caso di comportamenti dolosi o di colpa grave nell'esercizio della vigilanza (cc 1248, "**culpa in vigilando**").

Qualora il docente ritardi la sua entrata a scuola, non avendo avvisato alcuno del suo ritardo è da ritenersi comportamento doloso e, pertanto, colpevole della mancata vigilanza degli alunni.

Si dispone, altresì, che la presente circolare sia presentata alla firma del personale docente per presa visione e restituita allo scrivente entro sabato 05 febbraio p.v.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Giuseppe Antonio SOLAZZO
firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ex art.3, co 2, D.Lgs. 39/93

